



*Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Ad Autostrade per l'Italia S.p.A.
autostradepertalia@pec.autostrade.it

e p.c. Alla Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.mase.gov.it

OGGETTO: [ID: 11339] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006. Progetto "Stabilizzazione di un versante in località Fornace di Troghi (area Piscinale)", ricompreso in: "Autostrada A1 Milano-Napoli: ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze Sud-Incisa, "Variante San Donato" (Lotto 2)". Comunicazione esito istruttoria.

Con nota prot. 7193 del 5/04/2024, acquisita al prot. MASE-67789 in data 10/04/2024, Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato istanza ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il Progetto "*Stabilizzazione di un versante in località Fornace di Troghi (area Piscinale)*", il quale costituisce una modifica al più ampio progetto "*Autostrada A1 Milano-Napoli: ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze Sud-Incisa, "Variante San Donato" (Lotto 2)*", sottoposto a valutazione degli impatti ambientali nel procedimento di V.I.A. conclusosi con D.M. 11 del 25/01/2015 di esito positivo con condizioni ambientali, come modificato dal D.M. 143 del 27/05/2016, successivamente prorogato con D.M. 43 del 20/01/2022 fino al 6/10/2026.

A corredo dell'istanza sopra citata, codesta Società proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104", allegando gli elaborati grafici di cui al punto "10. Allegati della Lista di Controllo".

Da quanto riportato nella documentazione trasmessa, gli interventi oggetto della proposta progettuale in variante, si rendono necessari al fine di stabilizzare il fenomeno franoso presente nell'area di interesse, noto già in sede di sottoposizione alla VIA nello stato di quiescenza e per il quale era stato predisposto un sistema di monitoraggio geotecnico. Nel corso del 2023, contestualmente alle operazioni di sbancamento necessarie alla successiva realizzazione delle opere di sostegno previste da progetto sottoposto alla VIA e approvato, tale corpo franoso si è riattivato mostrando una significativa velocità di spostamento. Codesta Società afferma, inoltre, che i risultati del monitoraggio hanno permesso di individuare una superficie di deformazione ad una profondità

ID Utente: 19092

ID Documento: VA_05-Set_04-19092_2024-0119

Data stesura: 07/05/2024

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.

Ufficio: VA_05-Set_04

Data: 27/05/2024

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

maggior rispetto alle possibili condizioni di instabilità prevedibili in sede di progettazione e che ciò ha reso necessario studiare possibili varianti progettuali, avendo constatato che la soluzione precedentemente approvata non fosse in grado di contrastare le spinte del terreno.

Pertanto, tale situazione si inserisce in un contesto procedurale ascrivibile alla fattispecie di cui all'art. 28 commi 6 e 7 del D.Lgs. 152/2006 i quali normano i casi in cui, successivamente all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'opera, si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento di VIA. Fatto questo che rende necessario modificare il provvedimento di VIA o di stabilire condizioni ambientali ulteriori rispetto a quelle del provvedimento originario.

Per quanto sopra esposto, ai fini della riedizione del procedimento di VIA per la parte in variante, questa Direzione dispone che codesta Società provveda all'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e alla nuova pubblicazione dello stesso, entro 60 giorni dalla data della presente nota inviata a mezzo PEC.

La Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)